



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Provvedimento dirigenziale

Rep. n. **277/2021**

Prot. n. **10048** del **19/01/2021**

**Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui all'articolo 63 del D. Lgs. 50/2016, indetta ex articolo 1, comma 2, lettera b) della legge n. 120/2020, da espletarsi, ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, mediante richiesta di offerta (RdO) nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) gestito da Consip SpA, avente ad oggetto la fornitura ed installazione di armadi compattabili manuali per l'allestimento dell'archivio "B" al piano interrato della biblioteca interdipartimentale del distretto Navile presso l'edificio Ue3 in Via Gobetti, 93/2 – Bologna. CPV 39152000-2 – Scaffalature mobili.**

**CIG [8538610BDE] e CUP [J37D18001010001]**

**ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA PROCEDURA DI GARA.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA' (AUTC)

RICHIAMATO il proprio provvedimento repertorio n. 1559/2020 – protocollo n. 297553 del 10/12/2020, con il quale:

- è stato approvato il progetto esecutivo, redatto internamente dall'Arch. Anna Vecchi, avente ad oggetto la fornitura di armadi compatti per le esigenze della Biblioteca Interdipartimentale presso il Distretto Navile - Archivio "B";
- è stato autorizzato l'espletamento di una procedura negoziata, da espletarsi mediante lo strumento "Richiesta di Offerta (RdO)" nell'ambito del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip SpA, avente ad oggetto l'affidamento dalla suindicata fornitura, per un importo posto a base di gara di € 135.00,00 IVA esclusa, di cui € 650,00 IVA esclusa quali oneri di sicurezza relativi al rischio da interferenze di cui all'articolo 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;

DATO ATTO CHE:

- al fine di dare avvio alla procedura negoziata in premessa, in data 14/12/2020 è stata pubblicata la richiesta di offerta (RdO) MEPA n. 2699798, alla quale sono stati invitati n. 5

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

LARGO TROMBETTI, 3 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: [scriviunibo@pec.unibo.it](mailto:scriviunibo@pec.unibo.it)



ISO 9001:2015



Provvedimento dirigenziale

Rep. n. **277/2021**

Prot. n. **10048** del **19/01/2021**

AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

(cinque) operatori economici scelti dalla stazione appaltante tra quelli abilitati all'inserimento delle offerte relativamente al bando MEPA "BENI" – Categoria "Arredi";

- il termine di scadenza per la presentazione delle offerte telematiche era fissato per il giorno 01/02/2021 – ore 12:00;

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione della suddetta RdO, la stazione appaltante ha ravvisato l'esigenza di un'ampia revisione del progetto originario, prevedendo la modifica del layout degli arredi, aumentando la profondità degli armadi compatti e riducendone al contempo il numero in funzione della conformazione del locale, passando da 3.700 ml a 3.280 ml, oltre a 200 ml di archiviazione su armadi a scaffale aperto, per un totale di 3.480 ml anziché 3.900 ml., tuttavia senza che questo comporti differenze sostanziali da un punto di vista economico;

DATO ATTO che gli approfondimenti svolti hanno condotto la stazione appaltante a ritenere necessaria una riconsiderazione complessiva delle problematiche connesse alla progettazione ed affidamento della fornitura oggetto della gara, rendendo pertanto inopportuna la prosecuzione della gara stessa;

VISTO l'articolo 21-quinquies della legge n. 241/1990, ai sensi del quale l'amministrazione è sempre abilitata a rivalutare l'interesse pubblico originario, inteso come possibilità per l'amministrazione di disporre un nuovo assetto di interessi a fronte non solo di circostanze di fatto nuove o per motivi di interesse pubblico sopravvenuti, bensì anche in caso di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, con il solo limite riguardante l'impossibilità di revoca di provvedimenti di portata ampliativa per il destinatario, tra i quali i provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici e quelli di autorizzazione;

TENUTO CONTO del principio generale di buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'articolo 97 della Costituzione;

VISTA la delibera n. 400 del 05 aprile 2017 di ANAC che ribadisce il potere delle pubbliche amministrazioni di sospendere, revocare e/o annullare le procedure di gara in presenza di determinate condizioni previste dalla legge, trovando fondamento nel principio generale dell'autotutela della pubblica amministrazione, che rappresenta una delle manifestazioni tipiche del potere amministrativo, direttamente connesso ai principi costituzionali di imparzialità e buon

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

LARGO TROMBETTI, 3 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: [scriviuibo@pec.unibo.it](mailto:scriviuibo@pec.unibo.it)





Provvedimento dirigenziale

Rep. n. **277/2021**

Prot. n. **10048** del **19/01/2021**

AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

andamento della funzione pubblica, non potendosi pertanto ritenersi preclusa alla stazione appaltante la possibilità di procedere alla revoca o annullamento di una gara allorché questa non risponda più alle esigenze dell'Ente e sussista un interesse pubblico, concreto e attuale all'eliminazione degli atti divenuti inopportuni, idoneo a giustificare il sacrificio del contrapposto interesse dei partecipanti nei confronti dell'Amministrazione;

CONSIDERATO pertanto il potere discrezionale della pubblica amministrazione di ritirare gli atti di gara se la sussistenza di concreti motivi di interesse pubblico rendano inopportuna o sconsigliano la prosecuzione della procedura;

RITENUTO che, nel caso di specie, sussistano ragioni di opportunità che impongono di agire in autotutela, annullando gli atti di gara in una fase antecedente al consolidarsi delle posizioni dei concorrenti partecipanti alla procedura, considerato che la stessa è ancora in una fase iniziale, non essendo ancora spirato il termine per la presentazione delle offerte;

CONSIDERATO che tale revoca interviene pertanto prima che possa configurarsi, in capo agli operatori economici interessati, una posizione giuridica rilevante od una legittima aspettativa alla conclusione della procedura di gara, nonché prima di dare corso ad adempimenti che avrebbero comportato rilevanti oneri procedurali a carico della stazione appaltante;

CONSIDERATA la consolidata giurisprudenza che, con riferimento all'articolo 21 quinquies, comma 1 della legge 241/1990, ritiene non debba essere riconosciuto il diritto all'indennizzo qualora, in assenza di un provvedimento amministrativo ad efficacia durevole, le imprese non abbiano acquisito, in relazione allo stato della procedura, una posizione di vantaggio concreto e comunque tale da far sorgere, nel contesto del procedimento in corso, un pregiudizio a loro danno;

ATTESO che il presente provvedimento non reca pregiudizio né alla stazione appaltante né agli operatori economici potenzialmente interessati, in considerazione del fatto che la procedura di gara è ancora in corso e che pertanto, come affermato dalla più autorevole giurisprudenza amministrativa *“è quindi legittimo il provvedimento di revoca di una gara di appalto, disposta in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, ancora prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso”* (cfr. Consiglio di Stato - sentenza n. 2418/2013);

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

LARGO TROMBETTI, 3 - 40126 BOLOGNA - ITALIA - TEL: +39 051 2099028 - PEC: [scriviuibo@pec.unibo.it](mailto:scriviuibo@pec.unibo.it)



ISO 9001:2015



Provvedimento dirigenziale  
Rep. n. **277/2021**  
Prot. n. **10048** del **19/01/2021**

AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

CONSIDERATO che la stazione appaltante non è tenuta alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 241/1990, in quanto, nel caso di specie, la revoca incide sul provvedimento di indizione della gara, nel senso del suo ritiro, e non già sugli effetti da esso prodottisi in quanto, in considerazione della fase della procedura, nessun effetto si è ancora instaurato, né potrebbe del resto prodursi, a vantaggio dei concorrenti, trattandosi di atto endoprocedimentale interno alla procedura di scelta del contraente, per sua natura inidoneo ad attribuire in modo stabile la posizione di interesse primario e ad ingenerare il connesso legittimo affidamento, che impone l'instaurazione del contraddittorio procedimentale;

CONSIDERATO infine che, come previsto al paragrafo D “AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO” del disciplinare di gara, pubblicato sul profilo del committente “*la stazione appaltante si riserva il diritto ... omissis ... di sospendere, reindire o non aggiudicare la consultazione, qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico. Nulla sarà dovuto alle imprese interpellate al verificarsi di tale evenienza*”;

TUTTO QUANTO VISTO E CONSIDERATO

DETERMINA

per le motivazioni indicate in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di revocare, in sede di autotutela, ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge n. 241/1990, il proprio provvedimento repertorio 1559/2020 – protocollo n. 297553 del 10/12/2020, con il quale:
  - è stato approvato il progetto esecutivo, redatto internamente dall’Arch. Anna Vecchi, avente ad oggetto la fornitura di armadi compatti per le esigenze della Biblioteca Interdipartimentale presso il Distretto Navile - Archivio "B";
  - è stato autorizzato l’espletamento di una procedura negoziata, da espletarsi mediante lo strumento “Richiesta di Offerta (RdO)” nell’ambito del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip SpA, avente ad oggetto l’affidamento dalla suindicata fornitura, per un importo posto a base di gara di €

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

LARGO TROMBETTI, 3 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: [scriviunibo@pec.unibo.it](mailto:scriviunibo@pec.unibo.it)





Provvedimento dirigenziale

Rep. n. **277/2021**

Prot. n. **10048** del **19/01/2021**

AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

135.00,00 IVA esclusa, di cui € 650,00 IVA esclusa quali oneri relativi al rischio da interferenze di cui all'articolo 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;

- di revocare la gara espletata meditante richiesta di offerta (RdO) nell'ambito del mercato elettronico gestito da Consip SpA (MEPA) n. 2699798;
- di pubblicare il presente provvedimento sul profilo del committente, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 29, comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- di demandare al responsabile del procedimento l'onere di comunicare sul sito ANAC, mediante accesso al SIMOG, le sorti della procedura di gara in oggetto.

IL DIRIGENTE

DELL'AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'

F.to digitalmente, Ing. Andrea Braschi

Publicato sul profilo del committente il giorno 19/01/2021.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

LARGO TROMBETTI, 3 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: [scriviunibo@pec.unibo.it](mailto:scriviunibo@pec.unibo.it)



ISO 9001:2015